

la suddetta Sede Consolare sulle stesse basi concordate per la Sede del R. Consolato Generale d'Italia in Gerusalemme e già approvate dall'On. Consiglio, e cioè:

- 1.) acquisto dell'immobile e adattamento dello stesso a spese dell'Istituto, che ne resterebbe proprietario;
- 2.) concessione in affitto per 9 anni dell'intero stabile al R. Consolato Generale di Lione, mediante un canone annuo corrispondente ad un determinato interesse a favore dell'Istituto sulla complessiva somma spesa per l'acquisto e l'adattamento dell'immobile; tale canone annuo decorrerebbe dalla data di occupazione dello stabile da parte degli uffici consolari;
- 3.) diritto da parte dello Stato di acquistare l'intero edificio, in qualsiasi momento, durante il periodo di affitto, ad un prezzo corrispondente alla intera spesa sostenuta dall'Istituto.

All'On. Ministero degli Affari Esteri, che sollecitava una risposta di massima, venendo a scadere ed 31 corr. l'opzione rilasciata dal proprietario dell'immobile al R. Console Generale di Lione, è stato fatto presente che l'Istituto, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione,